



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 9/2016

Seduta del 7 luglio 2016

Il giorno **7 luglio 2016**, alle ore **10.00**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0001666 del 6 luglio 2016) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- **Approvazione del verbale della seduta straordinaria del 30 giugno 2016 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**

1. Problematiche ordinamentali inerenti l'attuazione della legge n. 56/2014. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2. Proposta di emendamenti: revisione straordinaria dei residui e procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. (Richiesta ANCI)

Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

3. Nomina di componenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.

4. Calendario delle riunioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino a dicembre 2016.

FUORI SACCO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Aggiornamento della nota metodologica e del piano di riparto relativi ai tagli e contributi alle Province e Città Metropolitane, di cui agli articoli 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed 1, commi 754 e 764 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pareri ai sensi degli articoli 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e delibera ai sensi del comma 764 del medesimo articolo 1 della legge n. 208 del 2015.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato agli Affari regionali – **BRESSA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI – **FASSINO**; il Sindaco di Lecce – **PERRONE**; il Sindaco di Valdenigo – **PELLA**; il Sindaco di Catania – **BIANCO**; il Sindaco di Pesaro – **RICCI**; il Presidente dell'UPI – **VARIATI**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 30 giugno 2016.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 30 giugno 2016 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Sottopone, quindi, il punto 1) all'ordine del giorno, recante:

“Problematiche ordinamentali inerenti l'attuazione della legge n. 56/2014. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”.

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Ricorda che l'ANCI, già nelle precedenti sedute le 22 e del 30 giugno uu.ss., ha posto quesiti in ordine al rinnovo dei Consigli metropolitani scaduti.

Il **Sottosegretario BRESSA** propone l'interpretazione autentica di quanto previsto nella legge n. 56/2014, in ordine alle modalità di elezione dei Consigli metropolitani, che recano una disciplina (almeno letterale) differente rispetto alla disciplina dei Consigli degli Enti di area vasta. Rileva come l'art. 1, comma 21 della predetta legge preveda che *“Il consiglio metropolitano dura in carica cinque anni. In caso di rinnovo del consiglio del comune capoluogo, si procede a nuove elezioni del consiglio metropolitano entro sessanta giorni dalla proclamazione del sindaco del comune capoluogo”*.

Segnala che, per quanto riguarda il rinnovo dei Consigli degli enti di Area vasta, invece, l'art. 1, comma 79, della predetta legge, dispone che *“l'elezione del presidente della provincia e del consiglio provinciale ai sensi dei commi da 58 a 78 è indetta e si svolge: a) entro il 12 ottobre 2014 per le province i cui organi scadono per fine mandato nel 2014; b) successivamente a quanto previsto alla lettera a), entro novanta giorni dalla scadenza per fine del mandato ovvero dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali”*.

Sottolinea la diversità terminologica tra i lemmi “è indetta” e “si procede” delle norme citate, e la diversa tempistica prevista dal comma 21 rispetto al comma 79.

Propone alla Conferenza di interpretare l'art. 1, comma 21 della legge n. 56/2014 nel senso che la frase “si procede a nuove elezioni del consiglio metropolitano entro sessanta giorni dalla proclamazione del sindaco del comune capoluogo” debba essere intesa nel senso che debbano essere indette nuove elezioni entro sessanta giorni dalla proclamazione del sindaco del comune capoluogo.

Il **Presidente FASSINO** esprime parere favorevole all'interpretazione proposta dal Governo, nel senso che i sindaci “indicono” nuove elezioni entro sessanta giorni dalla proclamazione del sindaco medesimo. Aggiunge che, comunque, secondo le interpretazioni già fornite delle norme in materia, il Consiglio metropolitano “vigente” permane in carica fino a quando non è eletto il nuovo Consiglio metropolitano, laddove le surroghe siano sufficienti a garantire l'operatività dell'organo.

Il **Presidente VARIATI** esprime parere favorevole all'interpretazione proposta dal Governo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

nei termini già discussi dal Presidente FASSINO. Precisa, però, che per le Aree vaste i rinnovi riguardano anche gli organi di sette “vecchie” Province che dovrebbero essere rinnovati entro la fine di agosto e, dunque, l’orientamento proposto per le Città metropolitane dovrebbe essere mutuato anche per tali casi, anche se, in tale ipotesi, sarebbe necessario un intervento normativo, che potrebbe essere inserito nell’ambito della conversione in corso del decreto-legge n. 113/2016. Chiede se il Governo abbia intenzione di procedere in tal senso o quali misure alternative intenda eventualmente adottare.

Con riferimento a tutte le altre Province, invece, ricorda che la legge n. 56/2014 differenzia la durata del Presidente (quattro anni), rispetto ai Consigli provinciali (due anni) e, dunque, settantasei Aree vaste dovranno provvedere entro ottobre a rinnovare i Consigli provinciali, in un periodo in cui si svolgerà il dibattito per il referendum sulla riforma costituzionale che, di fatto, cancella le Province. In tal senso, si potrebbe prevedere il riallineamento della durata dei Consigli provinciali a quella del Presidente o, comunque, elaborare delle misure coerenti con il nuovo ruolo delle Aree vaste, a seguito della eventuale approvazione del testo di riforma della Costituzione.

Il **Sottosegretario BRESSA** chiarisce che per quanto riguarda le sette Province che hanno i Consigli in scadenza non è possibile proporre un’interpretazione della norma diversa da quella esplicitamente evincibile all’art. 1, comma 79 della legge n. 56/2014, ma debba, eventualmente, procedersi con una nuova norma.

Con riguardo, invece, alla questione prospettata per il resto delle Province, il Governo valuterà le iniziative da svolgersi in sede di conversione del decreto-legge n. 113/2016.

Il **Sottosegretario BOCCI** chiarisce che l’interpretazione assunta dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in ordine all’interpretazione dell’art. 1, comma 21 della legge n. 56/2014, assorbe anche le altre questioni poste nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 30 giugno u.s., con riferimento all’approvazione dei bilanci.

Il **Presidente FASSINO** chiede conferma con riguardo al fatto che saranno i Consigli metropolitani tuttora in carica a procedere all’approvazione del bilancio entro il 31 luglio p.v.

Il **Sottosegretario BOCCI** conferma che i Consigli metropolitani tuttora in carica possono

ly



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

procedere all'approvazione del bilancio entro il 31 luglio p.v.

Non essendovi ulteriori osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **delibera, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di condividere che il termine di sessanta giorni dalla proclamazione del sindaco del comune capoluogo, disposto dall'articolo 1, comma 21 della legge 7 aprile 2014, n. 56 per procedere a nuove elezioni del consiglio metropolitano, sia da interpretarsi come riferito all'indizione delle consultazioni elettorali. (All. 2)**

Sottopone, quindi, il punto 2) all'ordine del giorno, recante:

“Proposta di emendamenti: revisione straordinaria dei residui e procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. (Richiesta ANCI)

Accordo ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”.

Precisa che la proposta di emendamenti è frutto di una richiesta dell'ANCI presentata nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 22 giugno u.s. e la questione è stata affrontata in sede tecnica da un apposito gruppo di lavoro.

Segnala che, pur permanendo alcune divergenze su singole questioni, il lavoro è stato svolto per essere messo a disposizione dei competenti Gruppi parlamentari.

Il **Sindaco BIANCO** ringrazia la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'interno e il Ministero dell'economia e delle finanze per aver affrontato la delicata questione dei Comuni che versano in situazione di pre-dissesto e per aver inserito, nell'ambito del decreto-legge n. 113/2016, una norma che consente a molti Comuni di poter ripresentare, entro il trenta settembre 2016, un piano di rimodulazione che tenga conto anche delle nuove situazioni debitorie nel frattempo emerse. Segnala che però vi è bisogno di una ridefinizione organica della procedura di pre-dissesto. Consegna una richiesta di emendamento (All. 3) che contiene proposte di modifica del periodo entro il quale procedere al riequilibrio (attualmente di dieci anni, ma che l'ANCI chiede di estendere a trent'anni), nonché l'automaticità del taglio netto di alcune spese, poiché ciò colpisce anche le spese parzialmente finanziate da altri enti, come i finanziamenti europei. Propone di fissare un obiettivo complessivo di contrazione delle spese ma concentrando i tagli sulle spese che i Comuni ritengano possano essere maggiormente incise, rispetto ad altre di più difficile compressione.

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente VARIATI** consegna una proposta di emendamento (All. 4) sulla disciplina della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con riguardo agli enti locali che hanno presentato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione, in modo che abbiano la possibilità di poterlo riformulare utilizzando almeno tutta la durata massima consentita dalle attuali norme. Sostiene che dovrebbe procedersi in tal senso nel caso di emersione di nuovi disavanzi, ma anche in ragione dei contributi da fornire per il risanamento della finanza pubblica per l'anno in corso, ai sensi dell'art. 1, comma 418 della Legge di Stabilità per il 2015, con la possibilità di procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto FUORI SACCO all'ordine del giorno, recante:

“Aggiornamento della nota metodologica e del piano di riparto relativi ai tagli e contributi alle Province e Città Metropolitane, di cui agli articoli 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed 1, commi 754 e 764 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pareri ai sensi degli articoli 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e delibera ai sensi del comma 764 del medesimo articolo 1 della legge n. 208 del 2015”.

Rileva che vi è la necessità di ripresentare la nota metodologica e il piano di riparto poiché sono stati disposti alcuni aggiustamenti.

Il **Presidente VARIATI** prende atto dell'aggiornamento alla nota metodologica e del piano di riparto relativi ai tagli e contributi alle Province e Città Metropolitane, pur dichiarando l'estrema sofferenza che vivono le Aree vaste in termini finanziari. Ricorda che si è in attesa di una prossima attribuzione dei cento milioni di euro promessi dal Governo per riequilibrare, almeno parzialmente, il disavanzo del comparto. Esprime preoccupazione in ordine alla dichiarazione del Viceministro ZANETTI, resa nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 30 giugno 2016, in ordine alla possibilità di imputare i predetti cento milioni di euro solo come voce in conto capitale e, dunque, per investimenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non essendovi ulteriori osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **delibera, ai sensi rispettivamente dell'articolo 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dell'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e del comma 764 del medesimo articolo 1 della legge 208 del 2015, la nuova nota metodologica ed il piano di riparto concernente tagli e contributi a Province e Città Metropolitane ai sensi delle disposizioni citate, trasmessi dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 6 luglio 2016. I predetti documenti allegati sostituiscono la nota metodologica ed il piano di riparto di cui all'atto n. 424 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 30 giugno 2016. (All. 5)**

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto 3) all'ordine del giorno, recante:

“Nomina di componenti, in rappresentanza dell'ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (INTERNO)

Comunicazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25”.

Riferisce che il Ministero dell'interno ha nominato quali componenti supplenti, in rappresentanza dell'ente locale: i dott.ri Daniele Nicolò Messina, Yassine Moustouai e Marilena Guglielmetti nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Torino - Sezione di Novara; le dott.sse Monica Molteni e Giancarla Boreatti nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano - Sezione di Monza e della Brianza; la dott.ssa Maria Piscitelli nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotone e relativa Sezione di Crotone; le dott.sse Miriam Bet, Mihaela Catalina Diaconescu, Raisa Castiglionesi, Laura Frullini e Ida Canino nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Firenze; la dott.ssa Loredana Carpentiere nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Ancona e relativa Sezione di Ancona.

Non essendovi ulteriori osservazioni, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **acquisisce, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, la comunicazione delle suddette nomine da parte del Ministro dell'interno di componenti supplenti, in rappresentanza dell'Ente locale, nelle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale. (All. 6)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sottopone, quindi, il punto 4) all'ordine del giorno, recante:

“Calendario delle riunioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sino a dicembre 2016”.

Informa che le date proposte per lo svolgimento delle prossime sedute della Conferenza Stato-città ed autonomie locali sono le seguenti: 28 luglio, 29 settembre, 13 ottobre, 10 novembre, 15 dicembre.

Non essendovi ulteriori osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **acquisisce, il seguente calendario della Conferenza Stato-città ed autonomie locali per il periodo luglio-dicembre 2016: 28 luglio, 29 settembre, 13 ottobre, 10 novembre, 15 dicembre. (All. 7)**

Il **Sottosegretario BOCCI**, nel ringraziare tutti i presenti per il contributo offerto, alle ore 10,45 dichiara conclusi i lavori della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno
On.le Gianpiero Bocci

